

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	I4 – Promozione competenze cittadinanza attraverso i linguaggi del cinema e dell'audiovisivo e il <i>service-learning</i>
2	Costo e copertura finanziaria	150.728,50 Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento e ampliamento offerta didattica
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	<ul style="list-style-type: none">- Istituto Comprensivo "Montorio Crognaleto"- Istituto Comprensivo di Campli- Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso-Colledara- Istituto Comprensivo Civitella Torricella- Istituto Comprensivo Pizzoli
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento	<p>L'intervento risulta coerente con l'idea di intensificare il rapporto sinergico tra il progetto educativo della scuola e il progetto di sviluppo territoriale elaborato dalla comunità. Il potenziamento delle competenze di cittadinanza degli alunni, in particolar modo sotto il profilo della consapevolezza ed espressione culturale, è affidata all'utilizzo strategico del linguaggio del cinema e dell'audiovisivo e alla metodologia del <i>service learning</i>, come viva sperimentazione dell'apprendimento situato.</p> <p>La convergenza delle attività laboratoriali promosse nei vari plessi verso un focus comune come il Festival del docu-film sulla valorizzazione del territorio favorisce la costruzione di una identità e vocazione culturale comune alle comunità residenti nell'area. L'intervento è coerente con le azioni previste in scheda I2 sulla formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente.</p>

7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento si configura come un macro-contenitore caratterizzato dalla scelta di un approccio didattico basato sul <i>service learning</i> e sul linguaggio del cinema e dell'audiovisivo per la (ri)scoperta e valorizzazione del territorio.</p> <p>All'interno di questo modello di sperimentazione didattica attiva sono declinate tematiche e piste di lavoro che interessano l'identità territoriale con il suo patrimonio culturale materiale e immateriale.</p> <p>Il linguaggio del cinema andrà a costituire una sorta di lente di ingrandimento, uno strumento per rendere più acuto e penetrante lo sguardo dei bambini e dei ragazzi sulla realtà che li circonda. Una educazione coinvolgente alla lettura e all'interpretazione dell'immagine sarà anche un prezioso esercizio all'osservazione, all'attenzione, all'ascolto, alla ricerca (di carattere storico, geografico ecc.). Nel segmento scolastico che ci interessa, il primo ciclo, pensare un curriculum verticale attento alle caratteristiche e alle istanze del territorio non significa, evidentemente, proporre una precoce curvatura del percorso formativo su competenze specifiche vocazionali, ma portare nell'esperienza scolastica il linguaggio del cinema per leggere e per raccontare (che può anche divenire un ri-creare, un ri-progettare) il territorio, significa lavorare sulle competenze di base e orientative; favorire negli alunni la conoscenza del luogo in cui vivono, la capacità di apprezzarne le risorse, di immaginare le trasformazioni, di partecipare alle scelte di cambiamento.</p> <p>Sarà quindi proposto un <i>curricolo</i> verticale caratterizzato dal linguaggio del cinema come scelta metodologica prevalente. Finalità e contenuti del curriculum avranno al centro la valorizzazione di saperi legati al patrimonio e alle vocazioni dell'Area.</p> <p>Gli studenti saranno coinvolti in percorsi di studio e conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale: dei siti storici, artistici e paesaggistico-naturalistici e nella riscoperta delle tradizioni culturali ed eno-gastronomiche. La didattica sarà (ri)congegnata nell'ottica di promuovere un apprendimento pro-attivo e interattivo, privilegiando:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il <i>service learning</i> con coinvolgimento degli studenti in un percorso di progettazione, organizzazione e gestione di un Festival del docufilm con da realizzare quale manifestazione finale nel comune di Montorio al Vomano, che con l'occasione potrà riportare a nuova vita la sala cinematografica esistente e non utilizzata. 2. <i>study-visits</i> sui luoghi interessati, la partecipazione a laboratori esperienziali artigianali dei prodotti tipici dell'area e la realizzazione di progetti collaborativi di restituzione dei contenuti didattici e di promozione delle peculiarità e tipicità territoriali, ispirati ai modelli di cittadinanza attiva. <p>Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di 39 moduli formativi da 30 ore (30 moduli finalizzati allo "sviluppo di contenuti nel linguaggio del cinema e dell'audiovisivo con riferimento al patrimonio culturale" e 9 moduli dedicati al progetto-compito di realtà di progettazione e realizzazione del Festival, tutti riservati alla Scuola Secondaria di 1^a Grado), che si svolgeranno in sessioni curricolari o extracurricolari.</p> <p>I laboratori dedicati all'audiovisivo culmineranno nella realizzazione di prodotti multimediali da presentare al Festival finale nonché da organizzare e rendere fruibili in un portale web per la promozione e l'esplorazione virtuale del patrimonio artistico-culturale dell'area.</p> <p>La Rete scolastica sarà responsabile di garantire la sostenibilità delle azioni formative grazie agli interventi di formazione docenti previsti in scheda I2 (da integrare annualmente per far fronte al turnover), alla programmazione condivisa dai singoli istituti nel PTOF e il reperimento di ulteriori fondi per proseguire le attività al termine della sperimentazione SNAI.</p>
8	Risultati attesi	Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Numero di moduli attivati Baseline: 0 Target: 39</p> <p>Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio Baseline: 0 Target: 780</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice dei Contratti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene/servizio
13	Soggetto attuatore	Rete scolastica "Alto Aterno Gran Sasso Laga"
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Dirigenti scolastici della Rete scolastica "Alto Aterno Gran Sasso Laga"

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria	n. 1 Collaboratore scolastico (orario extra-scolastico) 15,00 h x 16,60€/h 249,00 € Spese generali 500,00 € n. 1 Tutor 10,00 h x 23,25€/h 232,50 € TOTALE PER MODULO: Euro 981,50	TOTALE n. 39 moduli 38.278,50
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		

Acquisto beni/forniture	telo per proiezioni	n. 1 x 6.000,00 = 6.000,00	30.550,00
	impianto audio	n. 1 x 2.000,00 = 2.000,00	
	microfono gelato	n. 4 x 300,00 = 1.200,00	
	microfono direzionale Kit	n. 4 x 800,000 = 3.200,00	
	telecamera	n. 4 x 2.500,00 = 10.000,00	
	cuffia	n. 4 x 150,00 = 600,00	
	pannelli riflettenti	n. 4 x 50,00 = 200,00	
	Tripiedi Manfr.	n. 4 x 400,00 = 1.600,00	
	Set Luci	n. 4 x 1.000 = 4.000,00	
	Borsone telecamera	n. 4 x 300,00 = 1.200,00	
	Monopiede Manfr.	n. 4 x 100,00 = 400,00	
	Gimbal (stabilizzatore) per telefonino	n. 1 x 150,00 = 150,00	
Acquisizione servizi	VALORE PER MODULO: n. 1 formatore esperto: 30h x €70/h = €2.100,00		Totale n. 39 moduli: 81.900,00
Concessione contributi			
Spese pubblicità			

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	01/09/2021	31/10/2021

Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/11/2021	31/12/2021
Esecuzione	01/01/2022	31/12/2023
Collaudo/Funzionalità	01/04/2023	30/04/2023

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	50.242,00
2022	50.242,00
2023	50.244,50
Costo totale	150.728,50